vinetur

L'associazione britannica della birra dice che un congelamento delle accise potrebbe sostenere 7.100 posti di lavoro

In vista del Budget, la BBPA ha chiesto ai ministri di portare al 30% l’agevolazione per la birra alla spina dopo l’aumento del 3,6% dell’accisa a febbraio.

giovedì 24 settembre 2026



Il principale gruppo britannico del settore birra e pub ha detto giovedì che congelare l'accisa sulla birra e aumentare l'agevolazione fiscale per la birra alla spina nel prossimo Budget potrebbe sostenere o creare 7.100 posti di lavoro in tutto il settore, mentre birrifici e gestori di pub fanno pressione sul governo per ottenere un alleggerimento fiscale dopo un aumento delle accise all'inizio di quest'anno.

La British Beer and Pub Association, che rappresenta birrifici e società di pub nel Regno Unito, ha detto che circa 3.400 di quei posti di lavoro, pari al 47,9%, andrebbero a persone sotto i 25 anni. Il gruppo chiede al governo di mantenere l'accisa sulla birra all'attuale livello e di portare l'agevolazione per la birra alla spina al 30%, sostenendo che questa combinazione aiuterebbe i pub a tenere bassi i prezzi, proteggere gli investimenti e sostenere le assunzioni.

La richiesta arriva in vista della prossima dichiarazione fiscale del governo e riflette una pressione più ampia nel settore dell'ospitalità su costi del lavoro, business rates e inflazione. La BBPA ha detto che l'aumento del 3,6% dell'accisa sulla birra entrato in vigore a febbraio ha aggiunto 129 milioni di sterline l'anno alla base dei costi dei birrifici britannici. Ha anche affermato che ogni ulteriore aumento dell'1% dell'accisa toglie al settore 35 milioni di sterline di potenziale capacità di investimento.

L'associazione di categoria ha detto che l'accisa sulla birra può arrivare a rappresentare fino al 40% del prezzo all'ingrosso della birra. Ha aggiunto che l'economia del settore lascia poco margine per assorbire nuovi costi, stimando che i pub guadagnino circa 12 penny su una pinta e i birrifici circa 3 penny su una bottiglia da 500 millilitri. Secondo l'associazione, quei dati dimostrano che ulteriori aumenti fiscali sarebbero difficili da trasferire senza incidere su posti di lavoro, prezzi o piani di spesa.

Emma McClarkin, amministratrice delegata della BBPA, ha detto che il Budget è un'occasione per il governo di sostenere birrifici, pub e occupazione in un momento in cui i lavoratori più giovani fanno fatica a trovare un impiego. Ha detto che un congelamento delle accise abbinato a uno sconto più alto sulla birra alla spina significherebbe pinte più accessibili, maggiori investimenti e più assunzioni. McClarkin ha anche sostenuto che i birrifici britannici affrontano alcune delle aliquote di accisa

sulla birra più alte d'Europa, aggiungendo che il peso è ben superiore a quello di paesi come Germania e Spagna.

Secondo le stime regionali del gruppo, il Sud-Est dell'Inghilterra registrerebbe il maggior aumento dell'occupazione se le misure fossero adottate, con 1.066 posti di lavoro aggiuntivi. Seguirebbe il Sud-Ovest con 900, poi il Nord-Ovest con 789, Londra con 760 e l'Est dell'Inghilterra con 675. L'associazione ha presentato questi dati a sostegno della tesi che la politica fiscale sulla birra abbia effetti oltre i birrifici e le catene di pub, estendendosi ai mercati del lavoro locali e ai lavoratori più giovani.

L'intervento della BBPA si aggiunge a una più ampia offensiva di lobbying del settore in vista del Budget. L'organizzazione chiede anche una revisione dei costi del lavoro per i giovani, una riforma permanente delle imposte sugli immobili commerciali e quello che descrive come un regime IVA più equo per pub e attività dell'ospitalità. Separatamente, il fondatore e presidente di JD Wetherspoon, Tim Martin, ha esortato il primo ministro e il cancelliere a congelare l'accisa sugli alcolici, affermando che un altro aumento metterebbe ulteriormente sotto pressione i pub.

La stima dei posti di lavoro citata dalla BBPA è una proiezione di ciò che potrebbe accadere se il governo accogliesse la proposta. Non rappresenta posti di lavoro già creati e non è una previsione ufficiale del governo. L'associazione non ha pubblicato la metodologia alla base della stima, il parametro di riferimento usato per il confronto né il costo previsto per le finanze pubbliche derivante dal congelamento delle accise e dall'estensione dell'agevolazione per la birra alla spina. Ciò significa che l'affermazione non può essere valutata integralmente e in modo indipendente sulla base delle informazioni diffuse giovedì.

Questa precisazione è importante perché i numeri provengono da un gruppo imprenditoriale con un interesse diretto nell'esito del dibattito politico. La sua tesi è che un'imposta sulla birra più bassa e un'agevolazione più generosa per la birra alla spina aumenterebbero la domanda, preservando i margini e liberando risorse per investimenti e assunzioni. Ma la proposta non è stata approvata e il governo non ha ancora chiarito se intenda modificare l'accisa sulla birra in linea con la richiesta del settore.

Il dibattito è importante per il commercio britannico dei pub perché il settore è sotto pressione da diversi anni a causa dell’aumento dei costi e della debole spesa dei consumatori. Una modifica fiscale che riduca i costi per birrifici e gestori di pub potrebbe aiutare alcune imprese a tenere i prezzi o a investire nel personale. Allo stesso tempo, qualsiasi intervento di questo tipo dovrebbe essere valutato dai ministri rispetto alla perdita di gettito fiscale, un aspetto che la BBPA non ha quantificato nella sua posizione pubblica di giovedì.